

IN 4 ANNI

La campagna del Policlinico frutta 2,8 milioni

– MILANO –

ANCHE l'anno scorso ha fruttato circa 700 mila euro per i progetti di ricerca del Policlinico il bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione Patrimonio, creata per valorizzare la «campagna» accumulata dall'ospedale in secoli di mecenatismo e donazioni: 85 milioni di metri quadrati di terra con 90 cascine e un valore di circa 600 milioni di euro, che fanno della Ca' Granda il più grande proprietario terriero di Lombardia. Il bilancio approvato ieri all'unanimità dal cda della Ca' Granda registra un utile di gestione di 981.540 euro, in crescita sul 2017 «che già rappresentava il migliore risultato ottenuto», sottolineano dalla Fondazione diretta da Achille Lanzarini (*nella foto*). Anche quest'anno quel che resta, una volta destinata la quota di 700 mila euro ai progetti (non solo di ricerca ma anche di «umanizzazione

delle cure» e tutela dei beni culturali del Policlinico), andrà in una riserva allo scopo di garantire la stabilità di questi contributi nel tempo.

COL 2018, spiegano dalla Fondazione, «si conclude una prima fase iniziata nel 2015: il patrimonio è stato messo in sicurezza, attraverso un impegnativo piano di risanamento immobiliare e di potenziamento organizzativo, ripristinandone la capacità di produrre risorse economiche da destinare allo scopo statutario». In quattro anni la «campagna» ha fruttato 2,8 milioni di euro ai progetti dell'Irccs, e 10 milioni provenienti dalle vendite immobiliari che sono andati a finanziare il nuovo pronto soccorso dell'ospedale. La Fondazione ha ottenuto dagli affittuari un impegno per 21 milioni di euro complessivi in una decina d'anni a realizzare opere di ripristino delle cascine ammalorate, mentre dalla partecipazione a bandi per la valorizzazione agroambientale e culturale sono arrivati 640 mila euro. L'obiettivo del nuovo mandato quinquennale che si apre nel 2019 è «contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile a livello economico, sociale e ambientale, per garantire alle future generazioni un patrimonio integro, più ricco, più fruibile e più "buono"».



Pag: 46 - 18%

380-131-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente

 Servizi di Media Monitoring